

TORNATA DELL'11 MAGGIO

essere obbligato ad occuparvi il vostro prezioso tempo colle mie parole.

PRESIDENTE. Pongo dunque ai voti il capitolo primo.

La Commissione propone lire 305,500, il Ministero lire 341,320.

Quelli che intendono approvare la proposta della Commissione sono pregati di alzarsi.

(Dopo prova e controprova, la proposta della Commissione è rigettata.)

Pongo dunque ai voti la proposta del Ministero in lire 341,320.

PESCETTO, relatore. Permetta. La prima proposta del Ministero è di lire 341,320, e la Commissione la ridusse a lire 317,090. Il Ministero avendo ora vinto la questione di massima nella quale è ammessa la indennità dei vacati, la somma si riduce a 317,315 lire.

PRESIDENTE. La proposta accettata dal Ministero è di lire 317,315.

La pongo ai voti.

(È approvata.)

Essendo l'ora tarda, prego la Camera a voler udire come sarebbe composta la Commissione d'inchiesta.

Ecco per ordine alfabetico i nomi dei quindici deputati che avrei creduto di pregare ad accogliere questo incarico :

Biancheri, Bixio, Camerini, Casaretto, Crispi, Depretis, Fabrizj Giovanni, Finzi, Lanza, Mancini, Monticelli, Di Pettinengo, Pescetto, Ricci Giovanni, Sella.

PESCETTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

PESCETTO, relatore. Prego la Camera e l'onorevole presidente a volermi dispensare dal far parte di questa Commissione alla quale egli mi onorò di ascrivermi.

Primieramente un sentimento di delicatezza, che certo gli onorevoli miei colleghi, senza che io lo esponga, quanto e meglio di me sentono, mi vieta di accettare; secondariamente io ho ordine dal Ministero della guerra di fare un'ispezione generale del servizio del genio militare nelle direzioni dell'arma nel Napolitano, verso il mar Tirreno e nella Sicilia.

Io credo realmente occupandomi del servizio del genio, che è il servizio mio proprio, che è quello il quale bentosto da 29 anni compio per elezione con amore, ed al quale da detto tempo consacro studio e pratica, di poter rendermi più utile al paese che non in una Commissione pel disimpegno del mandato alla quale commesso o spettante, non ho che cognizioni molto vaghe e poco approfondite.

Un altro mio collega potrà fare molto meglio di me in questo, mentre io potrò fare meglio nelle funzioni che mi sono proprie e speciali.

BIXIO. Pregherei l'onorevole Pescetto di non insistere nella sua domanda, perchè il ministro può mandare un altro generale del genio a far l'ispezione in sua vece.

PRESIDENTE. Se insiste, interpellerrò la Camera.

Voci. Domani! domani!

La seduta è levata alle ore 6.

*Ordine del giorno per la tornata di domani
alle ore 11 1/2 del mattino :*

1° Seguito della discussione sul bilancio del Ministero della marina pel 1863 ;

2° Discussione del bilancio del Ministero delle finanze pel 1863.